



“Il bianco e il nero. Il suono delle tastiere”

undicesima edizione

luglio – novembre 2015

L'Associazione Pietro Canonica presenta, per l'undicesimo anno consecutivo, la rassegna concertistica *Il bianco e il nero. Il suono delle tastiere* a cui, per l'edizione 2015, hanno aderito i Comuni di Piobesi Torinese e Pancalieri.

La rassegna è come sempre dedicata agli strumenti a tastiera e offre alcune opportunità di ascolto che spaziano tra generi musicali e formazioni anche molto diversi tra loro. Il pianoforte, il clavicembalo e la fisarmonica assumono di volta in volta ruoli distinti che vanno dall'accompagnamento delle arie d'opera e dal semplice sostegno armonico del basso continuo ai virtuosismi barocchi delle sonate, nel caso del pianoforte e clavicembalo, alla funzione evocativa della fisarmonica, che guida lo spettatore nel viaggio tra le musiche di tradizione manouche, tra improvvisazione e contabilità.

I tre strumenti a tastiera protagonisti di questa edizione conducono lo spettatore sia nell'ascolto di brani conosciuti ed amati dal grande pubblico (arie d'opera e canzoni napoletane) sia nella scoperta di brani e di prassi esecutive meno conosciute ma di immediato impatto musicale; un percorso che parte dal '700 con la musica barocca eseguita presso le corti sabaude col clavicembalo e dai trii di Mozart eseguiti dal pianoforte e si conclude col jazz e le melodie etniche, passando attraverso il melodramma italiano e il romanticismo di Mendelssohn e di Bruch.

La fisarmonica, strumento sempre molto amato anche per la sua familiarità con le musiche popolari e spesso presente durante le feste paesane, sarà presente sul palco del Manomanouche Quartet; l'ensemble propone un programma basato sull'improvvisazione, con musiche aperte alle contaminazioni e derivanti principalmente dalla fusione di swing, folklore tzigano e melodia italiana.

L'edizione 2015 della rassegna lascia molto spazio all'espressione vocale: tre dei cinque concerti vedono il coinvolgimento dei cantanti che guideranno il pubblico alla scoperta di come si è evoluta la tecnica vocale dal barocco, alle arie d'opera, dal canto popolare fino al jazz.

Il bianco e il nero si chiuderà con il consueto appuntamento riservato agli alunni delle Scuole d'Infanzia e Primaria dei Comuni aderenti. In cartellone quest'anno lo spettacolo *Canto di Natale*, basato sul celebre racconto di Charles Dickens proposto in una formula teatral-musicale per attore, vignettista estemporaneo e pianoforte a quattro mani.

Durante lo spettacolo la musica si alterna alle parole o resta come sottofondo per sottolineare sentimenti, atmosfere o particolari situazioni e serve da ponte di collegamento tra il disegno eseguito dal vivo e il racconto.

L'ingresso a tutti i concerti è libero e gratuito.



Programma generale sintetico

Giovedì 2 luglio 2015, ore 21.15

Vivaldi e lo stile italiano

Collegio degli Innocenti

Ilaria Zuccaro, soprano

Luca Ripanti, flauto traversiere

Alessandro Andriani, violoncello

Walter Mammarella, clavicembalo

Musiche di Marcello, Vivaldi, Haendel, Telemann e Hasse

Giardino del Palazzo Comunale - Via Solferino, 10

Piobesi Torinese

Venerdì 10 luglio 2015, ore 21,15

Dal melodramma alla canzone napoletana

Rossella Redoglia, soprano

Aldo Bertolo, tenore

Andrea Musso, pianoforte

Musiche di Verdi, Puccini, Bizet, Tosti, Cilea, Bellini, Gastaldon, Di Capua e de Curtis

Chiesa dei Frati, Via A. Diaz

Pancalieri

Venerdì 17 luglio 2015, ore 21,15

Ebano & Avorio

Swing, Gospel, jazz e altre storie con Ginger Brew and Friends

Ginger Brew, voce

Sergio Chiricosta, trombone, conchiglie

Guido Canadese, pianoforte

Piero Cresto-Dina, contrabbasso

Marco Puxeddu, batteria

Musiche di Jobim, Mayfield, Lennon, Gabler, Kern, Gershwin, Tizol e altri

Chiesa dei Frati, Via A. Diaz

Pancalieri



Giovedì 23 luglio 2015, ore 21.15

Melodie Migranti

Manomanouche Quartet

Nunzio Barbieri, chitarra acustica

Luca Enipeo, chitarra acustica

Pierre Steeve Jino Touche, contrabbasso

Massimo Pitzianti, fisarmonica e bandoneon

Musiche jazz manouche

Giardino del Palazzo Comunale - Via Solferino, 10

Piobesi Torinese

Sabato 26 settembre 2015, ore 21.15

Trio Friedrich in concerto

Massimo Gatti, violino

Stefano Pramauro, clarinetto

Ilaria Costantino, pianoforte

Musiche di W. A. Mozart, F. Mendelssohn e M. Bruch

Salone della Biblioteca Comunale – piazza Vittorio Veneto

Piobesi Torinese

Il bianco e il nero per le scuole

(repliche in ogni Comune)

Novembre 2015

“Canto di Natale”

Enrico Dusio, voce narrante

Danilo Paparelli, vignette estemporanee

Sara Musso e Maria Grazia Perello, pianoforte a quattro mani

Musiche di J. Brahms, E. W. Elgar, L. M. Gottschalk e di altri compositori inglesi di epoca vittoriana.

Adattamento testo di E. Dusio

Lo spettacolo è adatto ad un pubblico dai 5 ai 10 anni.



Programma generale dettagliato

Giovedì 2 luglio 2015, ore 21.15

Vivaldi e lo stile italiano

Collegio degli Innocenti

Ilaria Zuccaro, soprano

Luca Ripanti, flauto traversiere

Alessandro Andriani, violoncello

Walter Mammarella, clavicembalo

Giardino del Palazzo Comunale - Via Solferino, 10

Piobesi Torinese

B. Marcello [1686-1739]	Sonata in si minore n. 2 per flauto e continuo I. Allegro - II. Adagio - III. Allegro
G. F. Händel [1685-1759]	Aria “V’adoro, pupille, saette d’amore” dall’opera <i>Giulio Cesare in Egitto</i> HWV 17
B. Marcello [1686-1739]	Sonata in la minore n. 3 op. 1 per violoncello e continuo I. Adagio - II. Allegro - III. Largo - IV. Allegro
G. F. Händel [1685-1759]	Aria “Per te lasciai la luce” dalla cantata <i>Delirio amoroso</i> HWV 99
J. A. Hasse [1699-1783]	Sonata in mi minore n. 5 op. 5 per flauto e continuo I. Adagio - II. Vivace - III. Andante - IV. (Allegro)
G. F. Händel [1685-1759]	Aria “Lascia ch’io pianga” dall’opera <i>Rinaldo</i> HWV 7
A. Vivaldi [1678-1741]	Cantata “All’ombra di sospetto” per soprano, flauto e continuo RV 678 I. Recitativo - II. Aria (Larghetto) - III. Recitativo - IV. Aria (Allegro)

Il *Collegio degli Innocenti* è una formazione variabile di musicisti specializzati nell’esecuzione della musica barocca, con particolare riferimento al repertorio della prima metà del 1700.

L’ensemble prende nome dalla più antica istituzione musicale di Torino sorta nel 1450 per volere del vescovo Ludovico da Romagnano che potremo paragonare a un piccolo Conservatorio.

I musicisti del *Collegio degli Innocenti* eseguono le musiche del periodo barocco attenendosi con scrupolo alla prassi esecutiva dell’epoca e, per essere più vicini al suono di quel periodo, utilizzano solo strumenti d’epoca ricostruiti e accordati sul La a 415 Hz così com’era d’uso nel periodo barocco: il flauto traversiere (copia di G. A. Rottenburgh, Belgio 1760) è stato realizzato a Innsbruck da Rudolf Tutz, il violino barocco è originale del 1700 costruito da anonimo della scuola di liuteria italiana mentre il clavicembalo (copia di Grimaldi da Messina della fine del 1600) è stato realizzato a Milano da Antonio De Renzis. L’originalità delle scelte musicali, l’impasto sonoro e le personalità che emergono dal gruppo hanno avuto largo e positivo riscontro nei consensi di critica e di pubblico.



Venerdì 10 luglio 2015, ore 21,15

Dal melodramma alla canzone napoletana

Rossella Redoglia, soprano

Aldo Bertolo, tenore

Andrea Musso, pianoforte

Musiche di Verdi, Puccini, Bizet, Tosti, Cilea, Bellini, Gastaldon, Di Capua e de Curtis

Chiesa dei Frati, Via A. Diaz

Pancalieri

Giuseppe Verdi	<i>Parigi o cara</i> (Traviata)
Giacomo Puccini	<i>O soave fanciulla</i> (Bohème)
George Bizet	<i>Habanera</i> (Carmen)
Gaetano Donizetti	<i>Ah! Mes amis</i> (La figlia del reggimento)
Giacomo Puccini	<i>O mio babbino caro</i> (Gianni Schicchi)
Francesco Paolo	<i>L'alba separa dalla luce l'ombra</i>
Giovanni Frau	<i>Cinque pezzi in forma di suite</i> per pianoforte solo
Francesco Cilea	<i>Io son l'umile ancella</i> (Adriana Lecouvreur)
Vincenzo Bellini	<i>Ah perché non posso odiarti</i> (La sonnambula)
Giuseppe Verdi	<i>Inno delle nazioni</i> per pianoforte solo
Stanislao Gastaldon	<i>Musica proibita</i>
Rodolfo Falvo	<i>Dicitincillo vujie</i>
Eduardo Di Capua	<i>I'te vurria vasà</i>
Ernesto Decurtis	<i>Torna a Surriento</i>

Si tratta di un programma improntato su di una antologia di brani che rappresentano le tappe fondamentali della lirica. Sono previste esecuzioni singole in alternanza a duetti celebri attraverso i quali gli affermati protagonisti, seppur in forma di concerto, si calano nel ruolo di personaggi familiari a tutti gli appassionati del melodramma. Per coinvolgere i gusti di un pubblico eterogeneo si riserva uno spazio significativo alla romanza da camera in ossequio alla grande figura di Tosti in prossimità della vicina ricorrenza del centenario della morte nel 2016, ma non si trascura la canzone napoletana d'autore, genere che è stato oggetto di interesse da parte dei più celebri interpreti. Del maestro di Busseto si propone poi in trascrizione pianistica il suggestivo *Inno delle nazioni*, una cantata profana scritta in occasione della Prima esposizione universale a Londra agli albori dell'unità d'Italia.

Ancora una breve parentesi affidata al pianoforte con l'esecuzione del brano inedito del compositore cagliaritano Giovanni Frau dal titolo *Cinque pezzi in forma di suite*, una sintesi di motivi che si ispirano a fasi diverse della tradizione musicale occidentale coniugando la varietà armonica con il virtuosismo e la cantabilità della romanza d'opera.



Venerdì 17 luglio 2015, ore 21,15

Ebano & Aorio

Swing, Gospel, jazz e altre storie con Ginger Brew and Friends

Ginger Brew, voce

Sergio Chiricosta, trombone, conchiglie

Guido Canadese, pianoforte

Piero Cresto-Dina, contrabbasso

Marco Puxeddu, batteria

Musiche di Jobim, Mayfield, Lennon, Gabler, Kern, Gershwin, Tizol e altri

Chiesa dei Frati, Via A. Diaz

Pancalieri

Antonio Carlos Jobim - The girl of Ipanema

Joseph Kosma - Autumn leaves

Arthur Johnston - Pennies from heaven

Luiz Bonfà - Black Orpheus

Percy Mayfield - Hit the road Jack

John Lennon - Imagine

Bobby Troup - Route 66

Milt Gabler - L.O.V.E.

Richard Rodgers - Blue moon

Jerome Kern - All the things you are

George Gershwin - Embraceable you

Walter Donaldson - Love me or leave me

Charles Trenet - I wish you love

Juan Tizol - Caravan

Arthur Schwartz - Alone Together

Il quartetto, composto dai docenti dei Corsi di musica organizzati dalla Filarmonica Jazz Band di Pianezza (TO), ospita in questa occasione una delle più autorevoli voci femminili della scena italiana. Ginger Brew ha collaborato con gruppi africani come i Boombaia e Osibisa, questi ultimi conosciuti in tutto il mondo rock; con Guy Warren, percussionista afro-americano; con James Carter, Dom Um Romao (percussionista che ha militato nelle file degli Weather report), con Arthur Miles, Bobby Durham, Black Ladies, Art Farmer e molti altri. In Italia è conosciuta anche al grande pubblico nelle vesti di corista e voce solista di Paolo Conte, con il quale collabora da diversi anni ed ha partecipato a numerosi tour in tutto il mondo. Grande conoscitrice della cultura afro americana, da sempre appassionata di gospel, spirituals e forme a loro attinenti presenta un repertorio fatto di classici del genere, che include anche alcuni splendidi temi africani.



Giovedì 23 luglio 2015, ore 21.15

Melodie Migranti

Manomanouche Quartet

Nunzio Barbieri, chitarra acustica

Luca Enipeo, chitarra acustica

Pierre Steeve Jino Touche, contrabbasso

Massimo Pitzianti, fisarmonica e bandoneon

Giardino del Palazzo Comunale - Via Solferino, 10

Piobesi Torinese

Nunzio Barbieri - Era Milonga

Nunzio Barbieri - Efy

Django Reinhardt - Montagne St. Genevieve

Django Reinhardt - Tears

Nunzio Barbieri - Sine Nomine

Django Reinhardt - Manoir de Mes Reves

Nunzio Barbieri - Brucoli

Django Reinhardt - Blues Minor

Nunzio Barbieri - Marina

Nunzio Barbieri - Sintology

Dorado Schmitt - Bossa Dorado

Michel Petrucciani - Little Piece in C for U

Django Reinhardt - Minor Swing

Il progetto Manomanouche nasce nel 2001 dall'incontro di musicisti di differente estrazione. L'intento del progetto è di far conoscere ad un pubblico più vasto la cultura e la tradizione musicale degli zingari Manouches. Collaborano con il progetto diversi artisti di livello nazionale ed internazionale.

Nell'arco di qualche anno Manomanouche diventa una realtà affermata nel circuito dei Jazz Festivals per la qualità della ricerca e per la sensibilità artistica del gruppo. L'intensa attività concertistica porta i musicisti a consolidare uno stile sempre più personale, senza mai dimenticare le radici del Gypsy Jazz, fonte della loro ispirazione. Infatti, l'essenza dei Manomanouche è stata sempre caratterizzata da un originale e personale sforzo nella ricerca del suono e delle dinamiche. Manomanouche propone una musica basata sull'improvvisazione, aperta alle contaminazioni, derivante principalmente dalla fusione di swing, folklore tzigano e melodia italiana.

Il repertorio comprende riarrangiamenti di brani di Django Reinhardt, alcuni standards e nuove composizioni originali. Le musiche hanno un forte impatto sul pubblico e creano una atmosfera suggestiva e avvolgente.

Tutti i musicisti attualmente partecipano al Tour Europeo di Paolo Conte (Royal Albert Hall, Grad Rex Paris, Carrè Amsterdam, Konzerthaus Vienna, ecc)



Sabato 26 settembre 2015, ore 21.15

Trio Friedrich in concerto

Massimo Gatti, violino

Stefano Pramauro, clarinetto

Ilaria Costantino, pianoforte

Musiche di W. A. Mozart, F. Mendelssohn e M. Bruch

Salone della Biblioteca Comunale – piazza Vittorio Veneto

Piobesi Torinese

W.A. Mozart

(1756 - 1791)

Trio dei birilli KV 498

Andante

Menuetto

Rondo (Allegretto)

F. Mendelssohn

(1809 - 1847)

Concert Piece n. 2

Presto

Andante

Allegretto grazioso

M. Bruch

(1838 - 1920)

Otto pezzi dall'op. 83

Andante con moto

Allegro agitato

Nachtgesang (Andante con moto)

I componenti del Trio hanno completato i loro studi musicali presso i Conservatori di Milano e Torino. Hanno inoltre frequentato diversi corsi di perfezionamento presso alcune tra le principali Accademie Musicali in Italia e all'estero, perfezionandosi con maestri di chiara fama. Il Trio svolge un'intensa attività concertistica, suonando per i maggiori Enti, Festivals e Associazioni Musicali italiane. Si segnala, nel novembre 2012, nell'ambito della VIII Stagione Concertistica presso il teatro San Carlino di Brescia, la prima assoluta di "Flatus per Lumina", del compositore Rossano Pinelli.

I musicisti del Trio Friedrich affiancano all'attività concertistica, una vivace attività didattica, sono infatti docenti presso le Scuole Secondarie Statali ad indirizzo Musicale di primo e Secondo grado.



Il bianco e il nero per le scuole

(repliche a Piobesi e a Pancalieri)

Novembre 2015

“Canto di Natale”

Enrico Dusio, voce narrante

Danilo Paparelli, vignette estemporanee

Sara Musso e Maria Grazia Perello, pianoforte a quattro mani

Musiche di J. Brahms, E. W. Elgar, L. M. Gottschalk e di altri compositori inglesi di epoca vittoriana. Adattamento testo di E. Dusio

Lo spettacolo è adatto ad un pubblico dai 5 ai 10 anni.

“Il canto di Natale”, spettacolo basato sul celebre racconto di Charles Dickens e ripensato in una formula teatral-musicale per voce recitante e pianoforte a quattro mani, è destinato in primo luogo ad un pubblico di bambini ma è fruibile anche da parte degli adulti.

La favola è ambientata a fine ottocento in un piccolo paesino inglese, non specificato, alla vigilia di Natale. Il protagonista del racconto è un uomo d'affari che si chiama Scrooge, avaro ed egoista. Egli trascura la famiglia e ed è incapace di apprezzare le piccole cose come il calore che regala il Natale, non si cura dei propri parenti che non vede da molto tempo, così come non si era mai occupato del suo amico e socio Marley, morto da sette anni ed è insensibile ai problemi delle persone che purtroppo stanno peggio di lui.

Scrooge, tornando a casa la vigilia di Natale più adirato del solito, incontra i tre Spiriti del Natale: passato, presente e futuro. Gli Spiriti si mostrano a lui e lo accompagnano in un viaggio attraverso gli anni già trascorsi e quelli ancora da venire per aiutarlo a capire i propri errori e, di conseguenza, a pentirsi di tutti gli atti egoistici e indifferenti, e dunque a cambiare interiormente. Alla fine del racconto - e dell'avventura - Scrooge sembra proprio un'altra persona e tutti stenteranno a crederci. Scrooge ha capito ciò che ha fatto, si è reso conto di come ha vissuto fino a quel momento, sbagliando; forse un piccolo frammento dello spirito del Natale è entrato in lui e dando un senso diverso e più vero alla sua esistenza.

Il racconto tocca tematiche ricorrenti nelle opere di Dickens; le ingiustizie della società inglese del suo tempo, la povertà, il lavoro minorile e altri devastanti effetti che la rivoluzione industriale ha avuto sulle classi più povere. Le musiche eseguite durante lo spettacolo sono state scelte tra lavori per pianoforte solo e pianoforte a quattro mani di compositori inglesi di epoca vittoriana (Elgar, Parry, e altri), mentre altre sono tratte dal repertorio classico dell'800 (Brahms). Verranno eseguite anche una versione strumentale del canto natalizio *God rest ye merry, gentlemen* e la danza popolare *Sir Roger de Coverly*; entrambi i brani sono citati da Dickens nel racconto.

Obiettivo della proposta musicale è quello di avvicinare i bambini al mondo della musica abitandoli all'ascolto dell'esecuzione dal vivo; il racconto e le illustrazioni, forme artistiche vicine al mondo dell'infanzia, guidano i bimbi in questo viaggio “artistico”. La presenza dell'attore coinvolge i piccoli spettatori, tenendo sempre alto il livello di attenzione; sul palco trova posto anche un vignettista che, matita alla mano, esegue le vignette sulla lavagna luminosa. I disegni prendono forma poco alla volta dando vita ai personaggi, agli oggetti e ai luoghi della storia. Il pianoforte è in scena come protagonista, insieme all'attore e al vignettista. La musica si alterna alle parole ed esprime i sentimenti e le emozioni dei personaggi, sottolineando le diverse situazioni e collegando tra loro le funzioni del disegno e del racconto.



Il bianco e il nero. Il suono delle tastiere

XI edizione

Direzione artistica:

Associazione Pietro Canonica

Informazioni:

Comune di Piobesi Torinese

Tel. 011 9657846

www.comune.piobesi.to.it

biblioteca@comune.piobesi.to.it

Comune di Pancalieri

Tel. 011 9734102

www.comune.pancalieri.to.it

segreteria@comune.pancalieri.to.it

Associazione Pietro Canonica

www.associazionecanonica.it

info@associazionecanonica.it

La rassegna è realizzata in collaborazione con:



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

FONDAZIONE  CRT

L'ingresso a tutti i concerti è libero

Associazione Pietro Canonica
Corso Moncalieri 51 – 10133 Torino
P. I. 07615660011
associaz.canonica@libero.it